

## **FIPE: "SOMMINISTRAZIONE E SERVIZIO AL TAVOLO NON SONO LA STESSA COSA, UNA CONFUSIONE CHE PRODURRÀ EFFETTI NEGATIVI ANCHE SULLA QUALITÀ DELL'OFFERTA NEI CENTRI STORICI DELLE CITTÀ"**

La Federazione Italiana Pubblici Esercizi richiede un chiarimento sulla normativa a seguito della recente sentenza del Consiglio di Stato a beneficio di un'attività commerciale romana che fa consumare sul posto prodotti alimentari.

**Roma, 11 aprile 2019** - *"Quando si parla di somministrazione serve chiarezza per evitare distorsioni della concorrenza tra attività che fanno lo stesso mestiere - è il commento di Giancarlo Deidda, Vice Presidente di Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi e Commissario di Fipe Roma -. Se la differenza tra un negozio alimentare, una pizzeria al taglio e un pubblico esercizio passa per l'assenza di camerieri che fanno il servizio al tavolo allora la gran parte degli oltre 130mila bar italiani non sono pubblici esercizi".*

*"La recente sentenza del Consiglio di Stato - prosegue Deidda - scava un solco profondo tra interpretazione delle norme e realtà, ma soprattutto rischia di accelerare il già avanzato processo di dequalificazione dell'offerta commerciale nei centri storici di molte città in Italia, e di Roma in primis. Ci piacerebbe che i giudici che hanno espresso la sentenza spiegassero perché ci sono norme che impongono ad un qualunque bar, con e senza servizio al tavolo, l'obbligo del bagno, la sorvegliabilità dei locali e sanzioni penali in caso di alcol somministrato a minorenni, mentre gli stessi obblighi e sanzioni non sono previsti per negozi alimentari o pizzerie al taglio".*

*"Riteniamo doveroso un chiarimento su questo aspetto - conclude Deidda - perché consentire che si possa fare la stessa attività con regole diverse rischia di creare solo confusione a danno delle imprese e della qualità dell'offerta commerciale delle città".*

### **Ufficio Stampa FIPE**

Deborah Moleri, 3929020133 [deborah.moleri@mediatyche.it](mailto:deborah.moleri@mediatyche.it)

Greta Di Fiore, 3206943127 [greta.difiore@mediatyche.it](mailto:greta.difiore@mediatyche.it)